

Sede centrale Via Nenni: tel 0925 22510 fax 0925 24247 Sciacca

Plesso Corso Miraglia: tel 0925 22239 fax 0925 23410 Sciacca

Plesso Via Giotto: tel 0925 85365 fax 0925 85366 Sciacca

Plesso Via ETA (Menfi): tel 0925 74214 fax 0925 74214 Menfi

C.F. 92002960844 e-mail: agis01600n@istruzione.it PEC: agis01600n@pec.istruzione.it sito web: www.iissarena.edu.it

IISS "DON MICHELE ARENA"-SCIACCA
Prot. 0019524 del 24/10/2023
VII (Uscita)

Sciacca li 24/10/2023

Ai Docenti interessati

Alla DSGA

ATTI-SITO

Circolare n. 85

Oggetto: interpello tutor - orientatore D. M. 63 del 05/04/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 31 dicembre 1962, n. 1859, recante "Istituzione e ordinamento della scuola media statale", e, in particolare, l'articolo 1; **VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

VISTO il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022 n. 328 del Ministro dell'Istruzione e del Merito;

VISTE le "Linee guida per l'orientamento" pubblicate con Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022 n. 328 del Ministro dell'Istruzione e del Merito che: al punto 8.3 prevede che "In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni EPortfolio personale e cioè: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive. d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10, avvalendosi eventualmente del supporto della figura di cui al punto 10.2. al punto 10.2 prevede che "A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti

dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro".

VISTA la Circolare Ministeriale n. 958 del 5 aprile 2023 del Ministero dell'istruzione e del merito Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali che, tra l'altro, sottolinea come "Gli obiettivi dell'intervento di orientamento sono essenzialmente quelli di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e, inoltre, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. A tali fini assume una funzione strategica il tutor scolastico il quale, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida, dovrà avere un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nell'attività didattica rivolta al singolo studente. In particolare, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, il docente tutor è chiamato a svolgere due attività: - aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e cioè: - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)); - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.; - d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". - costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

CONSIDERATO che il PNRR, nell’ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suindicata riforma del sistema di orientamento, prevede: “L’intervento normativo introduce moduli di orientamento formativo - da ricomprendersi all’interno del curriculum complessivo annuale – rivolti alle classi quarte e quinte della scuola secondaria di II grado, al fine di accompagnare gli studenti nella scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante (ITS), propedeutica all’inserimento nel mondo del lavoro. La riforma sarà implementata attraverso l’introduzione di moduli di orientamento - circa 30 ore annue - nella scuola secondaria di primo e secondo grado, al fine di incentivare l’innalzamento dei livelli di istruzione e la realizzazione di una piattaforma digitale di orientamento, relativa all’offerta formativa terziaria degli Atenei e degli Istituti di formazione professionale (ITS).

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTA la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”;

VISTA la comunicazione pervenuta a questa istituzione scolastica del secondo ciclo di istruzione dalla Direzione Generale per i Sistemi informativi del MIM relativo al numero minimo dei docenti che potranno essere avviati alla formazione di tutor e di orientatore, calcolato in proporzione del numero degli studenti iscritti alle classi del secondo biennio e del quinto anno per il prossimo anno scolastico che per questo istituto è pari a 592;

VISTO il D. M. 63 del 5 Aprile 2023;

CONSIDERATO l’importo destinato a questa istituzione scolastica per le attività di cui all’oggetto pari ad Euro **62.795,15**;

CONSIDERATO che ogni tutor dovrà avere un minimo di 30 alunni e un massimo di 50, ferma restando la comunicazione relativa al numero minimo di 16 tutors e 1 orientatore per l’istituzione scolastica;

VISTA la delibera N.38 del Collegio dei docenti del 18 ottobre 2023;

NELLE MORE della convocazione della RSU di Istituto;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto,

D E C R E T A

in applicazione della normativa citata in premessa, che:

Articolo 1

Sono indette le procedure di selezione, per titoli, finalizzate alla individuazione di un numero di unità di personale docente in servizio presso questa Istituzione Scolastica che sarà determinato in contrattazione con la RSU d’Istituto tra un minimo di 17 e un massimo di 20 docenti, di cui n.1 unità da utilizzare come docente orientatore, e un numero compreso tra 16 e 19 da utilizzare come docenti tutor, ai sensi e per gli effetti del DM n. 328 del 22 dicembre 2022. Tale personale svolge i compiti di cui al punto 8.3 e 10.2 delle “Linee guida per l’orientamento” pubblicate con Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022 n. 328 del Ministro

dell'Istruzione e del Merito richiamate in premessa e meglio dettagliate nella Circolare Ministeriale n. 958 del 5 aprile 2023 anch'essa richiamata in premessa che, tra l'altro, precisa che "Le figure del docente tutor e quella dell'orientatore saranno attive a partire dall'anno scolastico 2023/2024, per consentire in via prioritaria l'avvio delle attività curriculari di orientamento destinate agli studenti delle circa 70 mila classi del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado". La Circolare, infatti, invita i dirigenti scolastici ad individuare i "docenti che potranno essere avviati alla formazione di tutor e di orientatore". Si precisa che la stessa Circolare prevede che "al fine di favorire un'applicazione efficace della misura, si ritiene che ciascuna Istituzione scolastica possa, orientativamente, individuare un tutor per raggruppamenti costituiti da un minimo di 30 studenti fino ad un massimo di 50 studenti" che, nel caso specifico, per questa Istituzione Scolastica, corrisponde ad un numero minimo di 16 tutors, oltre ad 1 orientatore;

Articolo 2

Si provvederà alla selezione delle disponibilità pervenute in base alla corrispondenza dei titoli posseduti alle caratteristiche individuate in base ai criteri fissati dalla Circolare Ministeriale n. 958 del 5 aprile 2023 del Ministero dell'istruzione e del merito Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e Dipartimento per le risorse umane, nonché dal Collegio dei docenti nella seduta del 18 ottobre 2023; più precisamente, si terrà conto dei seguenti requisiti di cui i docenti devono essere in possesso:

- essere in servizio con contratto a tempo indeterminato con almeno cinque anni di anzianità maturata con contratto a tempo indeterminato o determinato;
- avere svolto **preferibilmente** compiti rientranti in quelli attribuiti al tutor scolastico e al docente orientatore (funzione strumentale per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del PCTO, FFSS in generale, Commissioni inerenti, altri tutoraggi)
- aver manifestato la disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di docente orientatore per almeno un triennio scolastico;
- **essere titolari nell'istituzione scolastica.**

Articolo 3

Per stilare le graduatorie, distinte, per la selezione di docente tutor e per la selezione di docente orientatore, si attribuiranno i seguenti punteggi per ciascuno dei requisiti (verranno considerate solo le figure svolte nell'ultimo triennio, escluso l'anno in corso):

| | |
|--|--|
| Avere svolto compiti rientranti in quelli attribuiti al tutor scolastico e al docente orientatore: FS orientamento e continuità | Punti 3 per la figura di Orientatore, Punti 2 per la funzione di tutor (per ogni incarico) |
| avere svolto compiti rientranti in quelli attribuiti al tutor scolastico e al docente orientatore: Contrasto alla dispersione scolastica; | Punti 2 per entrambe le figure (per ogni incarico) |
| avere svolto compiti rientranti in quelli attribuiti al tutor scolastico e al docente orientatore: nell'ambito del PCTO; | Punti 2 per entrambe le figure (per ogni incarico) |
| avere svolto compiti rientranti in quelli attribuiti al tutor scolastico e al docente orientatore: Funzioni strumentali ulteriori rispetto alle precedenti | Punti 1 per entrambe le figure (per ogni incarico) |
| avere svolto compiti rientranti in quelli attribuiti al tutor scolastico e al docente orientatore: Commissioni inerenti le aree Orientamento, | Punti 1 per entrambe le figure (per ogni incarico) |

| | |
|---|--|
| Dispersione, PCTO | |
| Aver svolto la funzione di tutor (tirocinanti TFA, PFI, misure compensative etc) | Punti 0,5 per entrambe le figure (per ogni incarico) |
| aver manifestato la disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di docente orientatore per almeno un triennio scolastico | Punti 1 per entrambe le figure (per ogni incarico) |

Articolo 4

La domanda da realizzare su apposita modulistica e valida sia per l'individuazione dei Tutor che degli Orientatori, va inoltrata al seguente indirizzo PEO agis01600n@istruzione.it o PEC agis01600n@pec.istruzione.it o, in alternativa, consegnata a mano presso gli uffici di segreteria, **entro e non oltre il 10 novembre 2023.**

La graduatoria per docente tutor e quella per docente orientatore saranno pubblicate immediatamente dopo la scadenza sul sito web dell'istituto. I docenti potranno proporre ricorso verso la stessa nei termini di legge, indicando i motivi dello stesso e gli errori materiali riscontrati.

Il Dirigente Scolastico

Daniela Rita Rizzuto

Documento firmato digitalmente